

SARNO » IL FATTO

Operaio morto sul lavoro, quattro indagati

Nel mirino della Procura responsabili della sicurezza e titolari della ditta per cui operava il 55enne Carmine Vitolo

SARNO nell'inchiesta sulla morte di Carmine Vitolo, l'operaio 55enne di Sarno precipitato venerdì da un'impalcatura in un cantiere a Poggioreale: sono quattro le persone formalmente iscritte nel registro degli indagati. Ora dovranno rispondere, a vario titolo, delle ipotesi di omicidio colposo e violazione delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, il provvedimento, emesso dalla Procura di Torre Annunziata, arriva a pochi giorni dalla tragedia che ha scosso l'intera comunità di Lavorate, frazione di Sarno, dove Vitolo risiedeva con la famiglia. Restano i sigilli anche al cantiere dove è avvenuta la tragedia.

L'iscrizione degli indagati rappresenta un passaggio cruciale per l'ok all'istruttoria, disposta dagli inquirenti per accertare con esattezza le cause del decesso. Una formalità tecnica, ma che segna l'avvio di una nuova fase dell'inchiesta, ora focalizzata sull'accertamento delle responsabilità. Al centro delle indagini ci sono le condizioni del cantiere di via Archivescovo D'Ambruso e il rispetto delle normative sui lavori in quota. Secondo una prima ricostruzione, Vitolo era intento a trasportare alcune lamiere collocate al piano superiore di un edificio in costruzione quando ha perso l'equilibrio, precipitando da un'altezza stimata inizialmente in circa tre metri. Tuttavia, proprio questa dinamica è finita sotto le lente degli investigatori: l'operaio non era imbracciato, e non è escluso che si trovasse a un'altezza inferiore, o che possa essere stato colpito da un malore prima della caduta.

Decisa sarà la testimonianza del ripeto della vittima, presente sul posto al momento della tragedia. I carabinieri del Nucleo Ispettorato dell'Arma, insieme ai militari della stazione locale, stanno cercando di chiarire se l'uomo abbia avvertito un malessere o se ci siano state negligenze nelle misure di protezione. Contestualmente, sono state acquisite le immagini della videosorveglianza presenti in zona per tentare di ricostruire l'accaduto. Sul luogo dell'incidente, oltre ai soccorsi del 118, sono intervenuti anche i tecnici dell'Asl e dell'Ispettorato del Lavoro. Già sabato scorso, ulteriori sopralluoghi hanno portato a verificare la regolarità delle attrezzature e l'effettiva presenza delle misure di sicurezza previste. Dalle prime risultanze, emergerebbero alcune irregolarità nelle dotazioni del cantiere e nelle procedure operative. La vittima era regolarmente assistita da una ditta di trasporti con sede a Sarno e lavorava da anni nel settore. Persona conosciuta e stimata, Vitolo lascia la moglie e due figli, di 25 e 22 anni, che ora chiedono giustizia. L'autopsia sulla salma, che si trova al cimitero di Castellammare di Stabia, si terrà nei prossimi giorni e servirà a stabilire se l'operaio sia stato colpito da un infarto o da un altro evento improvviso che ne abbia causato la caduta. Poi si potranno svolgere i funerali.

(red.cro.)

FOTO: ANSA/AGF



Il luogo dove si è verificata la tragedia venerdì scorso a Poggioreale



La vittima Carmine Vitolo

» Al centro dell'inchiesta le misure di prevenzione nel cantiere dove è avvenuta la tragedia e l'esatta dinamica della caduta fatale per l'uomo di Lavorate

PAGANI

Nuovo parchimetro in fiamme, caso in Procura

Raid in via De Gasperi dopo la decisione del Comune di istituire la sosta a pagamento

PAGANI

A Pagani si alza la tensione in via De Gasperi, dove da pochi giorni sono stati installati i nuovi parchimetri nell'ambito di un piano di riorganizzazione della sosta promosso dall'amministrazione comunale. Due episodi di danneggiamento e un tentativo di incendio ai danni di uno dei dispositivi per il pagamento della sosta nei pressi delle Poste hanno acceso i riflettori su una situazione critica e su un gesto definito "gravo intollerato" dall'amministrazione comunale.

Il parchimetro, introdotto per regolare la sosta a pagamento, è stato oggetto di un atto vandalico che lascia aperti interrogativi: ribellione da parte dei residenti insoddisfatti alle nuove misure restrittive, oppure semplice gesto criminale? Il fatto è avvenuto in un quartiere che da sempre convive con problemi di sosta



selvaggia e traffico disordinato. Già da mesi il comando di polizia municipale, l'ufficio tecnico e l'azienda speciale

Il parchimetro vandalizzato in via De Gasperi a Pagani

Sarn, su impulso del sindaco Lello De Prisco e con il coinvolgimento diretto dell'assessore al Commercio e alla polizia municipale, Laura Giannetta, stanno lavorando a una nuova organizzazione della viabilità della zona. Dopo numerosi incontri con residenti e commercianti, sono state tracciate le nuove strisce di sosta, sia orizzontali che verticali, per migliorare la visibilità dell'area, sempre più interessata da attività commerciali e trade tra Pagani e i comuni limitrofi. In alcuni tratti della strada, però, mancano ancora le strisce discontinue, fondamentali per impedire il parcheggio in punti strategici. Nei tratti dove gli interventi sono già stati completati, sono entrate in funzione le aree di sosta a paga-

mento e i relativi parchimetri. Uno di questi è stato preso di mira, vandalizzato e dato alle fiamme. «Atti del genere - ha dichiarato il sindaco De Prisco - non creano solo un danno economico all'ente e quindi a tutta la cittadinanza, ma feriscono il senso di civiltà che i paganesi perbene pretendono. È singolare che altrove si paghi senza problemi, mentre a Pagani si ritenga che non debbano valere nemmeno le regole basilari. Le strisce su via De Gasperi miglioreranno la viabilità e il costo della sosta sarà minimo».

Il comando di polizia municipale ha intanto avviato le indagini sul danneggiamento. La Procura nocerina sarà informata degli esiti. Mentre resta aperto il dibattito sull'origine del gesto, l'ente ribadisce l'impegno a proseguire sulla strada della legalità e del miglioramento urbano, in un equilibrio delicato tra esigenze di vivibilità e rispetto delle regole.

Marco Visconti

FOTO: ANSA/AGF